

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA del Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Castel Bolognese annualità 2014

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	La preintesa al CCDI 2014 del Comune di Castel Bolognese è stata sottoscritta il 27/02/2015.
Periodo temporale di vigenza	Il CCDI vale per l'anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Iris Gavagni Trombetta (Segretario Generale) – Presidente Monica Signani (Responsabile Area Finanziaria) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FPS CISL, CSA/FIADEL, FP UIL, DICCAP. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL, FPS CISL, FP UIL, DICCAP
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Comune di Castel Bolognese.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) ART. 1 L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato). b) ART. 2 L'articolo disciplina la finalità del CCDI quale modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014. c) ART. 3 L'articolo evidenzia le risorse destinate al lavoro straordinario e le relative modalità di erogazione. Ribadisce l'applicazione dell'istituto della banca delle ore di cui al precedente accordo del 23/02/2002. d) ART. 4 L'articolo definisce la normativa e l'atto in base alla quale è stato quantificato il fondo. e) ART. 5 L'articolo evidenzia i criteri di riparto del fondo, che tengono conto degli indirizzi dell'organo esecutivo e le relative risultanze sono riassunte nella tabella allegata alla preintesa. f) ART. 6 L'articolo evidenzia l'ammontare delle risorse variabili per i progetti di miglioramento di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 31/3/99 e la ripartizione del fondo, in via preventiva, nella tabella allegata alla pre-intesa.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	-
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera di G.C. n. 14 del 29/01/2014
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lett. a) del d.lgs. 33/2013 con delibera C.C. n. 39 del 27/06/2013 e con delibera di G.C. n. 10/2014 integrato con il piano di prevenzione corruzione e illegalità.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance verrà validata dal nucleo di valutazione sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 nei tempi di cui all'art. 10 c.1 lett. b)	
Eventuali osservazioni		

Modulo2

Illustrazione dell'articolato del contratto

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Per gli artt. 1, 2, 3, 4 e 6 si rimanda a quanto già detto nel modulo 1.

Art. 5

Per quanto riguarda gli istituti contrattuali da finanziarsi con l'utilizzo delle risorse decentrate annualmente disponibili, sono stati raggiunti i seguenti accordi:

- incentivare il personale del Servizio Entrate e Tributi relativamente all'attività di recupero evasione ICI nella misura percentuale prevista con atto G.C. n. 28 del 26/03/2014;
- riconoscere al personale del Settore Polizia municipale la somma di €. 2.727,27 a titolo di previdenza complementare, finanziato ex art 208 del CdS.
- remunerare gli incentivi per la progettazione, coordinamento e direzione lavori della L. 109/94 (ora art. 92 D.Lgs. 163/2006), con i fondi non vincolati al rispetto del tetto del fondo 2010;

-confermare e mantenere i seguenti istituti economici:

- indennità di rischio così come disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14/9/2000, al personale operaio del servizio LL.PP ed al personale della Polizia Municipale, solo nei giorni di effettiva prestazione lavorativa comportante una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed alla integrità personale, esponendoli quindi ad una elevata probabilità di infortunio;
- indennità di turno e riduzione oraria a 35 ore, come disciplinato dall'art. 22 del CCNL del 14/9/2000 per il personale del servizio Polizia Municipale;
- indennità di reperibilità per il personale del servizio LL.PP e Polizia Municipale, erogata mensilmente alle condizioni e negli importi fissati dall'art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001;

- indennità oraria per attività prestata in giorno festivo, così come disciplinata dall'art. 24 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 14 CCNL 5.10.2001;






- maneggio valori così come definito dall'art. 36 CCNL 14.9.2000 e per gli importi di seguito definiti, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, in proporzione all'importo annuo maneggiato in esecuzione della prestazione lavorativa di Economo Comunale:

- o fino a € 30.000,00 annue maneggiate non è dovuta alcuna indennità;
- o da € 30.001,00 fino a € 50.000,00 € 0,52/giorno;
- o da € 50.001,00 fino a € 70.000,00 € 1,03/giorno;
- o oltre € 70.000,00 € 1,55/giorno;

- indennità per prestazioni che comportino disagi da remunerare con l'indennità prevista dall'art. 17 c. 2 lett. e) del CCNL dell'1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, collegate ad attività effettuate in orari di lavoro con apertura al pubblico difformi dall'orario convenzionale dell'ente e ad attività esterne effettuate in particolari condizioni ambientali e climatiche, su richiesta dell'Amministrazione, anche fuori dall'orario ordinario di lavoro, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, definendo il compenso da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 360,00, in base alla gravità del disagio avuta in relazione alla prestazione lavorativa ivi comprese anche situazioni di eventuale maggiore disagio da parte del personale del servizio LL.PP. in caso di emergenza per condizioni meteorologiche avverse;

- indennità di cui all'art.17, c. 2, lett. f) e i) del CCNL 1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, e per gli importi di seguito definiti:

- o viene mantenuta l'indennità nell'importo di € 300,00 cadauno a tutti i dipendenti di cat. C appartenenti all'Area Servizi al Cittadino derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, nonché addetti all'ufficio relazioni con il pubblico;
- o il compenso per le particolari responsabilità ai dipendenti di cat. C viene graduato da un minimo di 400,00€ ad un massimo di 500,00€ e così definito:
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del procedimento di sportello unico per l'edilizia: 500,00 €;
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del sistema informatizzato di gestione atti ed archivio: 400,00 €;
- o Personale incaricato della gestione in autonomia del sistema informatizzato di pagamento e degli impegni di spesa: 400,00 €;
- o il compenso per le particolari responsabilità in qualità di responsabili di procedimento, formalizzati con atto, dei dipendenti di cat. D, viene graduato da un minimo di 1.250,00 € ad un massimo di 1.350,00 € da attribuirsi ai dipendenti responsabili di procedimenti complessi e così previsto:

 responsabile Servizio Tributi	€ 1.350,00
 responsabile Servizio Manutenzione e Sicurezza	€ 1.250,00
 responsabile Servizio Cultura e Biblioteca	€ 1.250,00
 responsabile Servizio Attività Produttive	€ 1.250,00
 responsabile Servizio Contravvenzioni	€ 1.250,00

- Le parti concordano nel prevedere che tale indennità non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 17, comma 2 – lettera i) - CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 ed assorbe l'indennità spettante a tale titolo per le medesime funzioni.

- Eventuali risorse aggiuntive, provenienti da norme di legge e tali vincolate, saranno destinate all'incentivazione del personale addetto.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'art. 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	39.238,65
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali pregresse	72.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	28.100,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	3.275,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k), ICl. Progettazione	2.700,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – altri compensi per specifiche responsabilità	8.750,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	22.100,00
Totale	177.363,65

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti
Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta n. 233 del 29 /12/2010 ad oggetto “Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castel Bolognese”.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche. In ogni caso esse sono sospese per gli anni 2011-2012-2013-2014 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2014 sono descritti nel Piano della performance del Comune di Castel Bolognese per l'anno 2014, che è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2014, da cui ci si attende un incremento dell'efficienza del personale dipendente in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa del Comune di Castel Bolognese per l'anno 2014 è stato costituito con determinazione n. 448 del 18/12/2014, dopo l'approvazione degli indirizzi alla delegazione trattante approvati con delibera di G.C. n. 108 del 17/12/2014.

Il fondo 2014 è pari all'importo di € 177.363,65 ed è costituito dai seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	138.559,32
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	37.004,33
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	1.800,00
Totale	177.363,65

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 138.559,32. Tale importo è pari alla somma di € 148.335,79, come è di seguito rappresentato, al netto del totale delle decurtazione della parte stabile per complessivi € 9.776,47(sezione III).

Risorse storiche consolidate

Importo unico, calcolato ai sensi dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004: € 109.463,82.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% M.S. 2001)	7.616,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% M.S. 2001)	6.141,95
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% M.S. 2003)	6.037,92
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% M.S. 2005)	8.323,00

Monte salari anno 2001	1.228.390,00
Monte salari anno 2003	1.207.584,00
Monte salari anno 2005	1.387.009,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ai sensi art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001, va conteggiata la retribuzione individuale di anzianità (RIA) acquisita al fondo a seguito della cessazione del personale dal 2006 al 2013. L'importo complessivo è pari a € 10.753,08, così dettagliato: € 3.219,71 (2006); € 2.587,78 (2008), € 1.198,47 (2009), € 1.051,83 (2011), € 2.695,29 (2012), nel 2013 non ci sono state cessazioni.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15 c. 1 lett. d) sponsorizzazioni/convenzioni/contribuzioni utenza	2.900,00
Art. 15 c.1 lett. k) specifiche disposizioni di legge	2.700,00
Art. 15 comma 2, CCNL 01/04/99 1,2% ms 1997	11.468,55
Art. 15 comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	21.735,78
Totale risorse variabili 2014	38.804,33

TOTALE RISORSE VARIBILI	38.804,33
Art. 15, comma 2 lett.K) ex art. 92 D.Lgs 163/2006	- 1.800,00
Totale risorse variabili 2014 soggette a vincolo anno 2010	37.004,33

Incremento del fondo ex Art. 15, comma 1, lettera d) CCNL del 01/04/1999

La somma di € 2.900,00 è relativa a sponsorizzazioni da soggetti privati, per realizzare interventi, servizi, attività inseriti nei programmi di spesa dell'Amministrazione, con il conseguimento dei corrispondenti risparmi di spesa e la loro destinazione per quota al trattamento economico accessorio del personale, nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/97.

Incremento del fondo ex Art. 15, comma 1, lettera K) CCNL del 01/04/1999 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17)

Sono stanziati le somme di seguito indicate:

- somma stimata di € 1.800,00 relativa agli incentivi di progettazione riconosciuti dall'art. 92, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (articolo 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/99);
- somma di € 900,00 relativa ai compensi riconosciuti per il recupero dell'evasione fiscale ICI dall'art. 59, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 446/1997(articolo 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/99);

L'importo di € 1.800,00 concernente gli incentivi di cui all'art. 92, del D.Lgs 163/2006 (incentivi di progettazione) è esclusa dal blocco del fondo dell'anno 2010 (disposto dall'art. 9, comma 2 bis del Dl 78/2010), così come chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con la deliberazione n. 51/2011.

Incremento del fondo ex art. 15 commi 2 e 4 del CCNL dell'1/4/1999 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'importo inserito è quello massimo, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 e ammonta a € 11.468,55.

Il Nucleo di Valutazione ha accertato con verbale n. 5 del 12/12/2014, l'effettiva disponibilità di tale importo nel Bilancio 2014, e tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate nella norma contrattuale.

Incremento ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999

Nel fondo sono previste risorse per l'importo di € 21.735,78 per far fronte agli oneri correlati ai progetti approvati con delibera di G.C. n. 28 del 26/03/2014 in conformità dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili gli enti, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio."

L'incremento è stato effettuato con obiettivi di alta visibilità anche esterna e miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione, come emerge dai progetti approvati dalla Giunta nei quali sono indicati gli obiettivi nel dettaglio, e gli indicatori per la valutazione del risultato conseguito.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo della retribuzione accessoria sono previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e così come prorogato, sino al 31/12/2014, dalla L. 147/2013 c. 456. La Circolare della RGS 12/2011 ha dato indicazioni su come operare la decurtazione. Dette indicazioni sono state integrate con la Circolare n. 16/2012 e con la circolare 15/2014 della RGS, nella quale viene ribadito che il controllo sul fondo dell'anno in corso, qualora risulti inferiore al medesimo fondo rilevato per il 2010, ancor prima dell'intervento correttivo di riduzione proporzionale previsto dalla seconda parte della predetta norma, si attesta alla condizione più favorevole e considera l'applicazione della automatica riduzione proporzionale direttamente calcolata a partire dal limite 2010 in luogo che dalla soglia inferiore concretamente realizzata.

Conseguentemente si sono operate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
PARTE STABILE	
	3.747,12
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	6.029,35
Totale riduzioni parte stabile	9.776,47
PARTE VARIABILE	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile è più alto del fondo 2014 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni parte VARIABILE	0
Totale generale riduzioni	9.776,47

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	148.335,79
Risorse variabili	38.804,33
Totale fondo tendenziale	187.140,12
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	

Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	9.776,47
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	9.776,47
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	138.559,32
Risorse variabili	38.804,33
Totale Fondo sottoposto a certificazione	177.363,65

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione integrativa o comunque non regolate

Si riportano le poste che non sono state oggetto di negoziazione in quanto hanno natura obbligatoria e quindi non soggette a negoziazione:

Descrizione	Importo
Fondo per indennità di comparto	22.100,00
Fondo per progressioni economiche orizzontali*	72.000,00
Totale	94.100,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Si riportano le poste che sono state oggetto di negoziazione:

Descrizione	Importo
Indennità di turno/lav nott e fet	11.500,00
Indennità di rischio	3.850,00
Indennità di reperibilità	12.400,00
Indennità di disagio	3.275,00
Indennità di maneggio valori	350,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	8.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	2.700,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	39.238,65
Totale	83.263,65

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	94.100,00
Somme regolate dal contratto	83.263,65
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	177.363,65

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, da punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili (dopo le decurtazioni di legge) ammontano a € 138.559,32, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e PEO) ammontano ad € 94.100,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione del personale approvato con deliberazione n. 233 del 29/12/2010, in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del NTV;

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9 c. 1 e 21 del DL 78/2010 e ss.mm.ii..

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo, Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2013.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza (2014-2013)	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				

<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 2002-2005)	109.463,82	109.463,82	-	109.463,82
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.616,02	7.616,02	-	7.616,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.141,95	6.141,95	-	6.141,95
CCNL 09/05/2006 art. 4 c. 1	6.037,92	6.037,92	-	6.037,92
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.323,00	8.323,00	-	8.323,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	10.753,08	10.753,08	-	7.005,96
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-	-	-	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-	-	-	-
CCNL 11/04/1999 art. 15 c. 2 Lett. L)	-	-	-	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	148.335,79	148.335,79	-	144.588,67

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza (2014-2013)	Anno 2010
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	3263,11	2.900,00	- 363,11	5.314,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	2.891,46	900,00	- 1.991,46	6.500,00
Art. 15, comma 2	11.468,55	11.468,55	-	11.468,55
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	23.000,00	21.735,78	- 1.264,22	34.686,00
Incremento art. 16 D.L. 98/2011 soggetto al limite art 9, c 2bis	-	-	-	-
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	2.000,00	1.800,00	-200,00	7.500,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	-	-	-	-
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-	-	-	177,00
Incremento art. 16 D.L. 98/2011 extra Limite rt. 9, c bis	-	-	-	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-	-	-	-
Altro				3.672,00

<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	42.623,12	38.804,33	-3.818,79	69.317,55
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			-	
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	3.747,12	3.747,12	-	-
Decurtazione proporzionale stabili	7.530,67	6.029,35	- 1.501,32	-
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	-	-		-
Decurtazione proporzionale variabili	2.115,79	-	- 2.115,79	-
Altro				-
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	13.393,46	9.776,47	- 3.617,11	-
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	148.335,79	148.335,79	-	144.588,67
Risorse variabili	42.623,12	38.804,33	-3.818,79	69.317,55
Decurtazioni	-13.393,46	-9.776,47	-3.616,99	-
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	177.565,45	177.363,65	-	213.906,22

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo, Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2013.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza (2014-2013)	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	22.100,00	22.100,00	-	26.202,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	72.000,00	72.000,00		75.717,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa			-	-
Indennità di responsabilità/professionalità	1.200,00	1.200,00	-	12.855,00
Indennità turno, rischio, disagio e altre	27.350,00	28.100,00	750,00	25.000,00
Produttività/performance ind.	4.891,00	2.700,00	-2.191,00	14.000,00
Totale	127.541,00	126.100,00	-1.441,00	153.774,00

<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni Orizzontali				14.507,00
Posizioni Organizzative				
Indennità di responsabilità/professionalità	10.065,00	8.750,00	-1.315,00	
Indennità turno, rischio, disagio, ecc..	4.327,00	3.275,00	-1.052,00	4.920,00
Produttività/performance collettiva	23.000,00	21.735,78	-1.264,22	34.686,00
Produttività/performance individuale	12.632,00	17.502,87	-4.870,87	6.020,00
Totale	50.024,00	51.263,65	-10.493,55	60.133,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	-	-	-	-
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	127.541,00	126.100,00		153.774,00
Regolate dal decentrato	50.024,00	51.263,65		60.133,00
Ancora da regolare				
Totale	177.565,00	177.363,65		213.907,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate. In particolare nel bilancio corrente vi sono tre capitoli destinati alle poste del fondo da pagare ai dipendenti del Comune, uno per importi di competenza, uno per gli oneri a carico dell'ente e uno per l'IRAP. Gli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge sono finanziati in appositi capitoli di spesa corrente e di investimento (incentivi di progettazione ex art. 92 commi 5-6 del D. Lgs 163/2003 e fondo previdenza complementare ex art. 208 del C.d.S.). Nella sezione III di questo modulo si riportano i suddetti capitoli. Le progressioni orizzontali sono finanziate nei capitoli di spesa delle retribuzioni afferenti ai singoli servizi dove sono collocati i dipendenti.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal Rendiconto della gestione per l'anno 2013 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate, a cui era stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili ed in via preventiva, la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010 e la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente all'1/1 e al 31/12 dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è impegnato al Cap. 27606 “Fondo per il miglioramento efficienza servizi comunali” del Bilancio 2014.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al Cap. 27607 “Contributi fondo miglioramento servizi comunali” del Bilancio 2014.

Le somme per IRAP sono impegnate al Cap. 19000 “IRAP” del Bilancio 2014.

La spesa relativa alle PEO trova allocazione nei capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni del personale.

Tutte le somme risultanti a residuo oggetto del contratto integrativo, sono state reimputate al bilancio 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con deliberazione della Giunta n. 28 del 27/04/2015.

Il Presidente della Delegazione Trattante
(D.ssa Iris Gavagni Trombetta)
(documento firmato digitalmente)